



**V**alerio Marino si è laureato in Architettura con il massimo dei voti presso la facoltà Valle Giulia dell'Università di Roma La Sapienza con una tesi dal titolo *Auditorium e parco urbano a Piazza d'Armi, Spoleto*, relatore il Prof. Arch. G. Romoli.

Ha svolto attività di tutor per il corso di *Laboratorio di Progettazione I* del Corso di Laurea in Arredamento e Architettura degli Interni e per il corso di *Laboratorio di Progettazione IV* del Corso di Laurea Specialistica U.E. tenuti dal Prof. Arch. G. Romoli.

È coordinatore regionale SACERT per l'Umbria, vice-presidente della RICE (Rete Italiana Certificatori Energetici) e iscritto all'albo dei certificatori energetici della regione Lombardia.

Si è specializzato come Esperto nella Progettazione Sociale, Economica ed Ambientale dei Centri Storici, è iscritto all'ANAB (Associazione Nazionale Architettura Bioecologica). Partecipa inoltre ai lavori di Agenda 21 locale.

Svolge attività di libero professionista e di insegnamento collaborando con studi di progettazione e enti di formazione. È specializzato negli interventi di progettazione e recupero bioclimatici, risparmio energetico e fonti rinnovabili: sta seguendo numerosi interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti per l'accesso alle detrazioni previste dalle Finanziarie 2007-2008 e di installazione di impianti fotovoltaici in Conto Energia. Ha curato, fra gli altri, il Programma Sperimentale del Contratto di Quartiere 2 di Spoleto (bando 2006) e la progettazione di due impianti fotovoltaici per altrettanti ex caselli della Ferrovia Spoleto-Norcia.

Ha presentato i suoi lavori e progetti in numerosi convegni e mostre tra cui *Il progetto nel recupero* (Facoltà di Ingegneria di Perugia, 2007), *Educazione al futuro e sviluppo sostenibile* (in collaborazione con ENEA, Spoleto, 2006), *Le Facoltà si raccontano* (Casa dell'Architettura di Roma, 2005). Collabora con il portale web [www.spoletonline.com](http://www.spoletonline.com) tenendo una rubrica sui temi del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili.